



Fondazione Torri e Tonnare del litorale Trapanese

BILANCIO AL 31/12/2022



Comune di Custonaci



Comune di Erice



Comune di Marsala



Comune di Mazara del Vallo



Comune di Paceco



Comune di Petrosino



Comune di San Vito lo Capo



Comune di Trapani



Comune di Valderice



FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE**Sede in PIAZZA VITTORIO VENETO,1 - TRAPANI****Codice Fiscale 93068190813****Capitale Sociale Euro 55.767,00****Bilancio abbreviato al 31/12/2022**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.500	4.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	520.376	181.867
II - Immobilizzazioni materiali	1.569.622	609.381
III - Immobilizzazioni finanziarie	523	523
Totale immobilizzazioni (B)	2.090.521	791.771
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.651	7.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	390.220	325.223
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	400.871	332.668
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	343.377	508.362
Totale attivo circolante (C)	744.248	841.030
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	2.839.269	1.637.301
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.767	55.767
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	8.446	8.445
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.013	1.235
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-551	779
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	65.675	66.226
B) Fondi per rischi ed oneri	31.691	48
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	226.711	168.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.499.822	1.402.911
Totale debiti	2.726.533	1.571.027
E) Ratei e risconti	15.370	0
Totale passivo	2.839.269	1.637.301

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.500	4.500
altri	74.665	92.836
Totale altri ricavi e proventi	79.165	97.336
Totale valore della produzione	79.165	97.336

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	365	0
7) per servizi	76.092	95.652
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	233	233
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114	114
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119	119
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	233	233
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	915	0
Totale costi della produzione	77.605	95.885
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.560	1.451

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.111	672
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.111	672
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-2.111	-672
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	-551	779
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-551	779

FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE**Sede in PIAZZA VITTORIO VENETO,1 - TRAPANI****Codice Fiscale 93068190813****Capitale Sociale Euro 55.767,00****Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022****Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

La Fondazione "Torri e tonnare del litorale trapanese", sin dalla sua costituzione, pur non avendo al riguardo nessun obbligo normativo, ha scelto di rilevare gli accadimenti gestionali che hanno riflessi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente secondo il sistema di contabilità ordinaria, utilizzando a tal fine procedure di tenuta della contabilità ordinaria nonché le regole per la formazione del bilancio di esercizio, che viene redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti.

Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione. L'informazione ai soci ed ai partner di progetto sulle attività di attuazione dei progetti in corso di realizzazione viene fornita, per ciascun progetto in essere, secondo le regole di attuazione e le procedure di monitoraggio dello stesso.

Settore attività

La Fondazione "Torri e Tonnare del litorale trapanese" promuove lo sviluppo sostenibile nelle zone di pesca dei territori di Trapani, Erice, Valderice, Custonaci, San Vito lo Capo, Paceco, Petrosino, Marsala e Mazara del Vallo.

Il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 (artt. 43,44,45) e il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 (artt. 21-25) rappresentano la base normativa di riferimento per l'attuazione del FEAMP che, con l'Asse IV promuove lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca.

L'Asse IV del FEAMP può finanziare, con portata sperimentale, azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca.

La peculiarità dell'Asse IV è l'approccio di tipo bottom-up, essendo gli attori locali preposti a definire la propria strategia di sviluppo sostenibile con la costituzione di un FLAG (Fishery Local Action Group) che riunisca rappresentanti del settore alieutico locale e di altri settori pubblici e privati.

La zona costituisce pertanto la base comune per la formazione del partenariato, l'elaborazione della strategia e l'attuazione delle attività proposte. Il FLAG TRAPANESE, opera nella zona di pesca costituita dai territori dei seguenti Comuni costieri: Mazara del Vallo, Petrosino, Marsala, Paceco, Trapani, Erice, Valderice, Custonaci e San Vito lo Capo. Sono in corso di definizione le procedure per l'adesione al FLAG del nuovo Comune di Misiliscemi, nato di recente, per scissione da una parte del territorio del Comune di Trapani. La strategia e le attività finanziate devono essere strettamente correlate alle caratteristiche, condizioni ed esigenze della zona di pesca. Fondamentalmente è la zona stessa (e non i singoli progetti) a divenire soggetto ed oggetto delle sovvenzioni pubbliche ed è chi vive e lavora in tali zone a decidere sulle priorità e sui progetti da sostenere.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'attività di attuazione del Piano di Azione Locale del FLAG TRAPANESE, che ordinariamente doveva chiudersi entro il 08/11/2021 (36 mesi successivi alla data di emanazione del decreto di finanziamento), con D.D.G. nr. 171/PESCA del 10/12/2021) è stata prolungata al 30/06/2022. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, con successive proroghe (D.D.G. n. 314/Pesca del 08 luglio 2022 - proroga al 31/10/2022 e D.D.G. n. 706/Pesca del 18/10/2022- proroga al 31/12/2022), il suddetto termine finale di completamento del Piano di Azione Locale è stato spostato al 31/12/2022.

Nel mese di Dicembre 2022, al solo fine di completare le ultime azioni rimaste in attuazione, è stata presentata richiesta di ulteriore proroga al 30/06/2023. Alla data di chiusura dell'esercizio, la suddetta richiesta di proroga NON aveva ancora trovato accoglimento. Alla data del 31/12/2022, la spesa totale realizzata (in termini di titoli di spesa acquisiti ancorché ancora da saldare), ha raggiunto l'ammontare complessivo di Euro 2.464.920,73, pari al 98,64% del Piano approvato.

Nel corso del 2022, ed in precisione nel mese di ottobre, è stata portata a compimento un'azione di composizione di una controversia sorta per l'attuazione dell'intervento di recupero delle muciere, in territorio del Comune di Valderice (Bonagia), in relazione alla quale, alla ditta affidataria dei lavori di recupero, in esito all'accertamento del mancato completamento dei lavori entro la data contrattuale, è stata applicata una penale per l'importo di complessivi Euro 13.380,90. L'importo della suddetta penale è stato esposto in bilancio come provento straordinario tra le Sopravvenienza attiva.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito della richiesta del FLAG TRAPANESE del 14 Dicembre 2022, con D.D.G. nr. D.D.G. n. 118/PESCA del 28.02.2023 (notificato al FLAG in pari data), viene parzialmente accettata la richiesta di proroga avanzata dal FLAG, prorogando il termine finale di realizzazione del Piano di Azione Locale alla data del 30 APRILE 2023.

Anche se tutte le attività di attuazione del piano erano state momentaneamente sospese in attesa dell'esito della richiesta di proroga, il CdA ha immediatamente riavviato le attività di attuazione delle residue attività. Si rappresenta come, contando i giorni solari intercorrenti tra la data di notifica della proroga (28/02/2023) e la data ultima finale concessa (30/04/2023), invece che dei nr. 180 giorni solari richiesti, sono stati effettivamente concessi appena nr. 61 giorni solari consecutivi (comprensivi del periodo inerente le festività pasquali).

Si rappresenta che i debiti v/fornitori, esposti in bilancio per Euro 226.569, sono stati tutti integralmente saldati entro la data del 31/01/2023, data ultima per effettuare tutti i pagamenti inerenti gli importi delle spese di piano realizzati alla data del 31/1/2022.

Al momento della stesura della presente relazione, NON sono stati ancora acquisiti i tutti i titoli di spesa aggiuntivi (che dovranno essere saldati entro il 30/05/2023) ma, si ritiene, di poter completare la quasi totalità della parte del piano NON attuata al 31/12/2022 che, lo ricordiamo, nel suo complesso, totalizzava una spesa ancora da realizzare di Euro 34.079,28, pari al 1,36% dell'importo complessivo del Piano di Azione.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della fondazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La fondazione non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo nel rispetto di quanto stabilito al punto 5), dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

- i costi di Ricerca & Sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo nel rispetto di quanto stabilito al punto 5), dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso del marchio "Mare Nostro". L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

- i costi di Pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al punto 5), dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

Si fa presente, che per quanto riguardale immobilizzazioni che fanno riferimento ai nuovi investimenti relativi alle risorse della Misura 4.63 "Attuazione di strategia di sviluppo locale partecipativo del PO- FEAMP 2014-2020" non si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti di periodo in quanto il Piano di Azione Locale è in corso di attuazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

Si fa presente, che per quanto riguardale immobilizzazioni che fanno riferimento ai nuovi investimenti relativi alle risorse della Misura 4.63 "Attuazione di strategia di sviluppo locale partecipativo del PO- FEAMP 2014-2020" non si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti di periodo in quanto il Piano di Azione Locale è in corso di attuazione.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della fondazione nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

La Fondazione non svolge attività commerciali nei confronti di terzi, di conseguenza la voce A1 del conto economico ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari a zero.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della fondazione.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2022 sono pari a € 2.090.521.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.109.699	1.071.844	0	2.181.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	926.369	448.844		1.375.213
Valore di bilancio	181.867	609.381	523	791.771
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	395.095	1.127.058	0	1.522.153
Ammortamento dell'esercizio	114	119		233
Totale variazioni	394.981	1.126.939	0	1.521.920
Valore di fine esercizio				
Costo	1.504.794	2.198.902	0	3.703.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	926.483	448.963		1.375.446
Valore di bilancio	520.376	1.569.622	523	2.090.521

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

La fondazione non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 520.376 .

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	0,00 - 20,00 - 20,01
Costi di sviluppo	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00 - 20,00 - 20,01
Altre immobilizzazioni immateriali	15,00 - 20,00 - 20,01

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 1.569.622.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 20,00
Impianti e macchinario	15,00 - 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00 - 20,00 - 20,01
Altre immobilizzazioni materiali	20,00 - 20,01

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 400.871,18 di cui:

Crediti verso i soci per contributi ordinari	Euro 9.913,90				
COMUNE.....	2018.....	2019.....	2020	2021.....	2022 TOTALE
COMUNE DI ERICE500	500	500.....	1.500
COMUNE DI VALDERICE13,90.....	500	1.013,90
COMUNE DI TRAPANI	500.....	500
COMUNE DI SAN VITO LO CAPO	500	500
COMUNE DI CUSTONACI	400.....	500.....	500.....	500.....	2.400
COMUNE DI MARSALA	500.....	1.000
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO.....	500.....	1.000
COMUNE DI PETROSINO500.....500.....500.....500.....	2.000

Crediti verso la Regione per spese da rendicontare (Misure 4.63 FEAMP 2014-2020) Euro 374.850,00

Crediti Vs. banche per interessi attivi.....Euro 737,28

Crediti verso Gac il sole e l'azzurro Progetto IMAGOEuro 15.370,00

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	151	31	182	182	0
Debiti verso altri finanziatori	1.402.911	1.096.911	2.499.822	0	2.499.822
Debiti verso fornitori	167.836	58.693	226.529	226.529	0
Debiti tributari	120	-120	0	0	0
Altri debiti	9	-9	0	0	0
Totale debiti	1.571.027	1.155.506	2.726.533	226.711	2.499.822

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è

costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la Fondazione dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ristrutturazione del debito

La fondazione non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO	Cassa	Valori	Bnl	Banca Intesa	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	0,83 €	0,00 €	442.406,00 €	65.955,03 €	508.361,86 €

RENDICONTO FINANZIARIO	Cassa	Valori	Bnl	Banca Intesa	Totale
Incassi					
Versamenti sottoscrizioni soci	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Versamenti contributi ordinari	0,00 €	0,00 €	500,00 €	1.500,00 €	2.000,00 €
Versamenti contributi straordinari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per anticipazione Regione su spese di gestione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incasso anticipazione progetto Imago	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.600,00 €	11.600,00 €
Incassi per S.A.L. spese di gestione	0,00 €	0,00 €	37.611,24 €	0,00 €	37.611,24 €
Incassi per anticipazione Regione su azioni azioni a titolarità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per S.A.L. azioni a titolarità	0,00 €	0,00 €	1.070.372,10 €	0,00 €	1.070.372,10 €
Incassi per Saldo sostegno preparatorio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interessi attivi	0,00 €	0,00 €	30,81 €	0,00 €	30,81 €
Altri incassi (Penale versata da Ikos Srl)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	13.380,90 €	13.380,90 €
Altri incassi (Cofinanziam. Comune di San Vito e Paceco)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	19.882,00 €	19.882,00 €
Giroconto da c/c Banca Intesa	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €
Giroconto da c/c Bnl	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Giroconto su c/c Banca intesa dei contributi dei comuni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Totale incassi di periodo:	0,00 €	0,00 €	1.113.514,15 €	52.362,90 €	1.165.877,05 €

Pagamenti					
Pagamenti spese non rendicontabili	0,00 €	0,00 €	94,62 €	10.860,05 €	10.954,67 €
Pagamenti spese di gestione FLAG	0,00 €	0,00 €	83.271,13 €	0,00 €	83.271,13 €
Pagamenti connessi alla realizzazione di Azioni a titolarità del FLAG	0,00 €	0,00 €	1.214.035,62 €	0,00 €	1.214.035,62 €
Pagamenti servizi per sostegno preparatorio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Bonifico a Ecoglobe Srl progetto Imago	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.600,00 €	11.600,00 €
Giroconto al c/c Bnl	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Giroconto al c/c Banca Intesa	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €
Altri pagamenti (Giroconto su c/c Banca intesa dei contributi dei comuni)	0,00 €	0,00 €	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €
Utilizzo valori bollati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Pagamenti di periodo:	0,00 €	0,00 €	1.303.401,37 €	27.460,05 €	1.330.861,42 €

Saldo finale al 31/12/2022	0,83 €	0,00 €	252.518,78 €	90.857,88 €	343.377,49 €
-----------------------------------	---------------	---------------	---------------------	--------------------	---------------------

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto la fondazione non ha dipendenti in organico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo: Il revisore ha un compenso professionale di euro 1.600,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di fondazione controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di fondazione controllanti possedute dalla fondazione anche per tramite di fondazione fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di fondazione controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di fondazione fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Si evidenzia che la fondazione provvederà a pubblicare l'elenco delle erogazioni ricevute direttamente sul proprio sito internet o sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza entro la scadenza prevista del 30 giugno.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per l'organo amministrativo
La Presidente del CdA
F.to

FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE

Sede Legale: TRAPANI
Piazza Vittorio Veneto 1
Capitale Sociale euro: 55.767,00
C.F. 93068190813

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO AL 31/12/2022

==

Signori Soci,

ho esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2022 della “**FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE**” redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al sottoscritto, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Lo scrivente revisore unico è stato nominato il 03/12/2021.

L’esercizio chiuso al 31.12.2022 evidenzia un risultato economico negativo che si riassume nei seguenti valori:

BILANCIO AL 31/12/2022	
ATTIVITA'	€ 2.839.269
PASSIVITA'	€ 2.773.594
PATRIMONIO NETTO	€ 66.226
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(€ 551)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 79.165
COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 77.605
DIFFERENZA	€ 1.560
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 2.111
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(€551)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(€ 551)

L’esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile;

- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione;
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile);
- si ribadisce l'opportunità di intraprendere iniziative atte a sollecitare i versamenti ancora dovuti dai soci per la sottoscrizione, nonché gli importi ancora dovuti dagli stessi per contributi ordinari;
- si può affermare che condivido i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione;
- è stato accertato che l'attività svolta dalla "**FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE**" rientra tra gli scopi statutari al fine del conseguimento dell'oggetto sociale.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio al 31/12/2022 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della "**FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE**", in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Trapani addì 21/04/2023


IL REVISORE CONTABILE
MARIO SUGAMELI





Flag Trapanese



Fondazione Torri e Tonnare del Litorale Trapanese
Piazza Vittorio Veneto n. 1
91100 TRAPANI (TP)



Contatti: info@flagtrapanese.it
PEC: gactrapani@pec.it



www.flagtrapanese.it